



COMITATO PROMOTORE DEI CONGRESSI INTERNAZIONALI
DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

VIA NAPOLEONE III, 1 - 00185 ROMA

TEL. 0039.06.4465574 - FAX 0039.06.4469197

E-MAIL: piac@piac.it

10 febbraio 2004

Prot. N. R/119

Signor Francesc TARRATS BOU
Director General del Patrimoni Cultural
Generalitat de Catalunya- Departament de Cultura
Direcció General del Patrimoni Cultural
Portaferrissa, 1 (Palau Moja)
08002 BARCELONA

fax: 0034933162752

e per conoscenza a:

Prof. Pere de PALOL
Prof. Josip GURT
Dott. Antoni NICOLAU i MARTI
Prof. Marc MAYER

Gentile Direttore Generale,

Ho ricevuto il Suo fax di ieri e non siamo purtroppo in grado di fermare la macchina organizzativa di una riunione decisa a novembre assieme al dott. Antoni NICOLAU i MARTI, incaricato di comunicare tale data agli interlocutori locali per mettere definitivamente a posto le circolari per un Congresso deciso due anni fa, con richieste dell'Università di Barcelona che risalgono al 1994 (Congresso Internazionale di Croatia) e al 1999 dal prof. Josip GURT (XIV Congresso Internazionale a Vienna) e al 2000, quando fu conferita nel nostro Istituto la laurea *honoris causa* al prof. Pere de PALOL. Il programma del Congresso, previsto per il 2005, dovrebbe essere già stato spedito ai partecipanti, secondo i protocolli messi a punto con le Università della Spagna e l'Institut d'Estudis Catalans e l'impegno successivo della Generalitat in diverse riunioni al più alto livello, a Roma e a Barcelona, dove ci siamo recati assieme al Segretario Generale l'anno scorso.

Non Le nascondo le mie gravi preoccupazioni per questo ritardo circa impegni presi ufficialmente in diverse circostanze sia dagli interlocutori scientifici che da quelli istituzionali.

Per noi ora è impossibile fermare la macchina della riunione del Comitato Promotore del 16 febbraio, decisa a novembre e concordata con colleghi da tutto il mondo (i biglietti aerei ed i soggiorni sono già prenotati e non rimborsabili e le convocazioni spedite a tutti i Direttori degli istituti e accademie [35 istituzioni e 20 paesi rappresentati] dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte a Roma). Capirà senza difficoltà che ora è impossibile rimandare questa riunione; nessuno comprenderebbe i motivi di un rinvio, mentre un piano economico ci è stato presentato; i relatori sono già stati contattati e hanno iniziato a lavorare al loro programma scientifico per il Congresso Internazionale di



COMITATO PROMOTORE DEI CONGRESSI INTERNAZIONALI
DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

VIA NAPOLEONE III, 1 - 00185 ROMA

TEL. 0039.06.4465574 - FAX 0039.06.4469197

E-MAIL: piac@piac.it

Archeologia Cristiana di Barcelona, il XV, a 111 anni dal primo di Spalato, nel 1894 ed il secondo che si terrà nella stessa città (ce ne fu uno già a Barcelona nel 1969), caso unico assieme ai due Congressi tenuti a Roma.

Sono pertanto nell'obbligo di comunicarLe che per l'immagine e la serietà della nostra organizzazione, più che centenaria, sia impossibile rimandare la riunione programmata in quanto gli impegni assunti, per i quali esisteva un piano organico, prevedevano un Congresso secondo le regole del nostro Comitato e con l'impegno morale, scientifico ed economico dei vari enti organizzatori dietro le assicurazioni fornite dai proff. de PALOL e GURT sotto il patrocinio dell'Institut d'Estudis Catalans e dell'Università di Barcelona. Sarebbe la prima volta che una "renovación institucional" rimetta in discussione gli accordi precisi presi con un organismo internazionale, con impegno di bilancio, senza il quale non sarebbe stato possibile per il Comitato Promotore Permanente del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana concedere la possibilità di tenere un Congresso annunciato alla Comunità Internazionale, in particolare negli Atti del Congresso di Vienna che sono in corso di stampa.

Pertanto la riunione si terrà come previsto il 16 febbraio alle 17,30; è indispensabile la presenza di una delegazione al più alto livello, scientifica ed istituzionale che dia le opportune garanzie di continuità che la nostra comunità scientifica e le centinaia di congressisti che convergeranno a Barcelona nel 2005 sono in diritto di attendere in base agli impegni presi dalle Università della Spagna, dal Governo Centrale e dalla Generalitat di Catalunya in diverse pubbliche riunioni negli ultimi anni.

Nell'attesa del piacere di incontrarLa, La saluto con viva cordialità,



Prof. Philippe Pergola